



CITTÀ di MARATEA

Provincia di Potenza
Piazza B. Vitolo 1 - 85046 Maratea (Pz)

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE - CIMITERI - SVILUPPO - GESTIONE DEL PORTO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 195 DEL 12/03/2025

REGISTRO GENERALE N. 311 DEL 12/03/2025

OGGETTO:	<i>AVVISO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA REGIONE BASILICATA. ATTIVITA' DI SUPPORTO AL RUP PER L'ISTANZA E LA DOCUMENTAZIONE COLLEGATA. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1, LETT. B), DEL CODICE. CIG B6013C64AD.</i>
-----------------	---

Il giorno **dodici marzo duemilaventicinque** in Maratea.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, riguardante la disciplina del diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (nel seguito, Codice);

Accertata la propria competenza sul presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 3 del 07.01.2025, con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del Settore Lavori pubblici – Patrimonio – Ambiente – Cimiteri – Sviluppo e gestione del porto del Comune di Maratea, per le finalità e compiti di cui all'art. 107 commi 2 e 3, ai sensi dell'art. 109, c. 2, del d.lgs. 267/2000;

Vista la Legge n. 166 del 14 che la Legge n. 166 del 14 novembre 2024, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 settembre 2024, n. 131 recante disposizioni urgenti per attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano, prevede che continuano ad avere efficacia fino al 30 settembre 2027:

1. le concessioni demaniali marittime di cui all'articolo 01, comma 1, lettere a), b), e), d), e) e f) del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, segnatamente:
 - gestione di stabilimenti balneari;
 - esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande, cibi precotti e generi di monopolio;
 - noleggio di imbarcazioni e natanti in genere;
 - gestione di strutture ricettive ed attività ricreative e sportive;
 - esercizi commerciali;

- f) servizi di altra natura e conduzione di strutture ad uso abitativo, compatibilmente con le esigenze di di utilizzazione di cui alle precedenti categorie”;
- 2. quelle gestite dalle società e associazioni sportive iscritte nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39;
- 3. quelle gestite dagli enti del Terzo settore di cui all’articolo 4, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

Considerato che con avviso 280743 del 23.12.2024 l’Ufficio demanio marittimo della Regione Basilicata ha reso noto voler assegnare in concessione, per un periodo di anni 15 (quindici), la complessiva area di mq. 73.6644,58 di cui mq. 1.610,00 di aree scoperte, mq. 1.160,00 di aree occupate da impianti di facile rimozione, mq. 15.080,00 di aree occupate da impianti di difficile rimozione e mq. 55.814,58 di specchio acqueo, il tutto nel Comune di Maratea, Località Porto, FG. 32 e p.lle 1364-1294-74-1365 e FG. 33 e p.lle 113-1366-210 e specchio acqueo;

Considerato che

- in applicazione dell’art. 822 cod. civ. e dell’articolo 28 del C.d.N., nell’ambito della circoscrizione territoriale, appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade, i porti, le lagune, le foci dei fiumi che sboccano in mare, i bacini di acqua salsa o salmastra che almeno durante una parte dell’anno comunicano liberamente col mare ed i canali utilizzabili ad uso pubblico marittimo, nonché le costruzioni e le altre opere appartenenti allo Stato, che insistono entro i limiti del demanio marittimo e del mare territoriale, le quali sono considerate come pertinenze del demanio stesso (art. 29 C.d.N.);
- ai sensi dell’art. 823 cod. civ., i beni che fanno parte del demanio pubblico, come individuati al precedente punto, sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano;

Considerato, per quanto detto

- che l’utilizzo dell’area può avere una funzione di utilità collettiva: accesso libero e servizi per tutti, tutela ambientale e sicurezza, attività sociali e culturali e valorizzazione turistica sostenibile;
- che il Comune di Maratea, dato il prevalente interesse pubblico, intende valutare l’opportunità di aderire al citato Avviso regionale;
- si rende necessario, a tale scopo, effettuare un rilievo delle aree, nonché produrre la documentazione collegata ai fini della presentazione dell’istanza;

Atteso che per la realizzazione del servizio l’importo da affidare risulta inferiore a € 150.000;

Richiamata la disciplina per l’affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie europee dettata dall’articolo 50 del Codice dei contratti e, in particolare:

- il comma 1, lett. b), secondo cui le stazioni appaltanti procedono all’ *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- che l’appalto, ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che agli affidamenti diretti ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;

Valutato, pertanto, che trattandosi di servizi di importo inferiore alla soglia europea, si possa procedere alla scelta del contraente ai sensi e per gli effetti dell’articolo 50, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti a mezzo di affidamento diretto;

Visto il combinato disposto dall’art. 192 del D. lgs n. 267/2000 e art. 17, comma 1, del Codice dei contratti, secondo cui, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto,

adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, che si ritiene di individuare come segue:

- **oggetto del contratto:** Servizio di supporto al RUP per il rilievo topografico e predisposizione documentazione collegata per l'istanza di concessione;
- **forma del contratto:** mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 18 c. 1 del Codice;
- **modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D. lgs 36/2023;

Vista l'offerta di preventivo del 11.03.2025, al prot. dell'ente n. 4208, del geom. Giovanni Limongi Rizzuti con studio in Maratea alla ia S. Bolivar n.14 e p.iva 01340610763, per un importo di € 3.990,00 esente IVA ai sensi delle Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89, come dichiarato dal tecnico;

Ritenuto di affidare al geom. Giovanni Limongi Rizzuti con studio in Maratea alla ia S. Bolivar n.14 e p.iva 01340610763, il servizio de quo;

Considerato che, oltre a procedersi con l'aggiudicazione è necessario impegnare, sul bilancio 2025-2027, esercizio 2025, la spesa complessiva di € 3.990,00, imputata sul capitolo 7690/99;

Dato Atto che il professionista:

4. si è reso disponibile a eseguire il servizio entro i termini di 10 giorni;
5. risulta in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali, giuste attestazioni agli atti di istruttoria di questo ufficio;
6. non ha rapporti incompatibili e/o contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale, né altri rapporti che siano in contrasto con l'affidamento da ricevere;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D. lgs. n. 36/2023;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi interessati;

Dato atto

7. è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice Identificativo Gara (CIG): B6013C64AD;
8. il codice CPV prevalente è il seguente: 71351810-4 - Servizi topografici;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

DETERMINA

DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in premessa, le prestazioni in parola al geom. Giovanni Limongi Rizzuti con studio in Maratea alla ia S. Bolivar n.14 e p.iva 01340610763, per un importo pari a € 3.990,00, esente IVA ai sensi delle Legge 190 del 23 Dicembre 2014 art. 1 commi da 54 a 89.

DI IMPUTARE la spesa di € 3.990,00 sul capitolo 7690/99, del corrente bilancio 2025-2027, esercizio 2025.

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. lgs. n. 267/2000, a favore del professionista la somma di € 3.990,00, come da seguente prospetto:

CAPITOLO	COD. MECCANOGRAFICO	PIANO FINANZIARIO	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
			2025	2026	2027	SUCC.VI
7690/99	07.01.1.103	U.1.03.02.09.000	3.990,00	/	/	/

DI STABILIRE

- che, ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 18 c. 1 del Codice;

- che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità, art. 3 della L. n°136 del 13/08/2010 e successive modifiche. Il mancato utilizzo del bonifico bancario/postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 c. 9-bis della L.n° 136 del 13/08/2010 e ss mm e ii;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 10, del Codice, non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9, del medesimo articolo

DI DARE ATTO CHE:

- il codice CIG, relativo all'affidamento del servizio, generato con l'invio della relativa scheda alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici tenuta da ANAC, è B6013C64AD;
- che il RUP e il responsabile di fase del presente intervento è l'ing. Ivan Volini, quale responsabile dell'ufficio in intestazione, per il quale non si configurano le cause di conflitto di interesse di cui all'art 16 del D.lgs. n. 36/2023. 42 del Codice.
- Il Responsabile di settore e il RUP non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- il presente provvedimento è stato valutato positivamente, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DI DARE ATTO, ALTRESÌ, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Potenza, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta aggiudicataria.

DI DISPORRE che la presente determinazione:

- deve essere inserita nel Registro Generale delle determinazioni;
- diviene esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante, peraltro, la copertura finanziaria della spesa in argomento, ai sensi dell'art. 183, c.7, del D.lgs. 18-08-2000, n° 267.

DI DICHIARARE che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 comma 1 e 2 e art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 (Amministrazione Trasparente).

Il Responsabile

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO

- AMBIENTE - CIMITERI - SVILUPPO -

GESTIONE DEL PORTO

Firmata digitalmente

Ing. Ivan Volini